



## I Fondi librari della **BIBLIOTECARILLI-VETTORI** al Castello dei Conti Guidi in Poppi

### FONDO ANTICO

**Consta di circa 25.000 volumi**, inizialmente collocato nell'edificio di via Rilli Orsini lasciato al comune di Poppi dal conte Fabrizio Rilli Orsini insieme al suo patrimonio librario, dal 1914 trasferito nella monumentale sede del Castello dei Conti Guidi, dove risiede tuttora. Comprende:

#### **Fondo Rilliano**

**Notizie su possessore o possessori:** Conte Fabrizio Rilli Orsini.

Il Conte Cav. Jacopo Rilli (1745-1825), rampollo della antichissima famiglia Rilli di Poppi, di cui si hanno notizie fin dal XIV secolo, assume alla morte del padre (1794) il nome di Fabrizio Orsini de Rilli. A quest'epoca è già collezionista e, benché non si abbia nessuna documentazione sulla provenienza, è del tutto probabile che il grosso della sua raccolta derivi da acquisizioni avvenute durante il periodo delle soppressioni granducali toscane (1785) e, soprattutto, di quelle napoleoniche, nel primo decennio del XIX secolo. Nel 1825, al momento della sua morte, il Rilli dona le librerie sue e di famiglia alla Comunità di Poppi, assieme ad un piccolo patrimonio lasciato a corredo delle librerie stesse, che doveva servire a garantire l'utilizzo pubblico della biblioteca e cioè il compenso per un bibliotecario conservatore, l'apertura tre giorni alla settimana, l'incremento delle raccolte. La biblioteca assume il nome di Rilliana.

**Data e modi di acquisizione:** 1825, con donazione *inter vivos* del 1 dicembre 1825.

**Storia del Fondo:** dalla donazione Rilli vengono alcuni documenti particolari che vanno a formare a loro volta altri fondi (Manoscritti, Incunaboli, Libri di Storia Locale, opuscoli raccolti in volumi nel fondo di Antiche miscellanee).

**Alimentazione del Fondo:** fondo chiuso.

**Indicizzazione del Fondo:** fondo mai stampato complessivamente. Consultabile oggi integralmente su un database locale ad uso interno; solo in parte (causa perdita di dati per un trasferimento dell'archivio informatico in un nuovo software gestionale) nel sito della Rete Documentaria Aretina (<https://arezzo.biblioteche.it/library/biblioteca-rilli-vettori-di-poppi/>).

**Accessibilità del Fondo:** accessibile al pubblico previo permesso del bibliotecario. Consultabile in sede. Visitabile nei locali della Biblioteca storica del Castello di Poppi, dove è custodito in armadi chiusi ma che lo rendono visibile.

### **DESCRIZIONE**

**Consistenza:** 6.349 titoli, per lo più monografie edite dal XVI al XIX sec., riguardanti varie discipline. Da qui sono stati scorporati i ms., gli incunaboli e le cinquecentine più preziose.

**Identificazione, ordinamento, collocazione:** i libri appartenuti al Conte Fabrizio Rilli Orsini hanno per lo più un timbro a olio con le iniziali CFO, molte annotazioni manoscritte e firme. L'attuale collocazione è contraddistinta dalla sigla FR (Fondo Rilliano) più il numero progressivo di armadio e di catena. Il fondo ha conservato la sua unità ed è collocato nella seconda sala della Biblioteca Antica all'interno del Castello dei Conti Guidi di Poppi.

**Stato di conservazione:** abbastanza buono. Non sono stati attuati interventi di restauro.

**Mostre e altre attività di valorizzazione riguardanti il Fondo:** sono state allestite mostre con alcuni libri del fondo. Nessun libro si trova in esposizione permanente.

## Fondo Camaldolese

**Notizie su possessore o possessori:** la Comunità monastica di Camaldoli fu fondata convenzionalmente nel 1012 da San Romualdo, monaco benedettino ed eremita († 1027).

**Data e modi di acquisizione:** acquisito nel 1868: con il decreto luogotenenziale del 7 luglio 1866 n. 3036 e con la legge del 15 agosto 1867 n. 3848 (note come Leggi Siccardi, dal nome del Guardasigilli che le emanò), il neonato Regno d'Italia procedette alla soppressione delle corporazioni religiose, disponendo che i loro beni fossero assegnati al demanio. Gran parte della biblioteca di Camaldoli e del convento dei Cappuccini di Poppi divenne di proprietà comunale.

**Storia del Fondo:** dal fondo vengono estrapolati alcuni documenti particolari che vanno a formare a loro volta altri fondi (Manoscritti, Incunaboli, Libri di Storia Locale, opuscoli raccolti in volumi del Fondo Miscellanea).

**Alimentazione del Fondo:** fondo chiuso.

**Indicizzazione del Fondo:** fondo mai stampato complessivamente. Consultabile oggi integralmente su un database locale ad uso interno; solo in parte (causa perdita di dati per un trasferimento dell'archivio informatico in un nuovo software gestionale) nel sito della Rete Documentaria Aretina (<https://arezzo.biblioteche.it/library/biblioteca-rilli-vettori-di-poppi/>).

**Accessibilità del Fondo:** accessibile al pubblico previo permesso del bibliotecario. Consultabile in sede. Visitabile nei locali della Biblioteca storica del Castello di Poppi, dove è custodito in armadi chiusi ma che lo rendono visibile.

## DESCRIZIONE

**Consistenza:** circa **6.926** titoli, per lo più monografie edite dal XVI al XIX sec., riguardanti varie discipline. Da qui sono stati scorporati i ms., gli incunaboli e le cinquecentine più preziose.

**Identificazione, ordinamento, collocazione:** i libri appartenuti alla congregazione camaldolese portano antiche collocazioni di vecchi ordinamenti, alcuni hanno lo stemma a inchiostro dell'ordine monastico (due colombe che si abbeverano a uno stesso calice su cui brilla una stella). L'attuale collocazione è contraddistinta dalla sigla FC (Fondo Camaldolese) più il numero progressivo di armadio e di catena. Ha conservato la sua unità ed è collocato nella prima sala della Biblioteca Antica all'interno del Castello dei Conti Guidi di Poppi.

**Stato di conservazione:** buono. Non sono stati attuati interventi di restauro.

**Mostre e altre attività di valorizzazione riguardanti il Fondo:** sono state allestite mostre con alcuni libri del fondo. Nessun libro si trova in esposizione permanente.

## Fondo Manoscritti

**Notizie su possessore o possessori:** provenienze varie (Conte Cav. Fabrizio Rilli Orsini, Comunità monastica di Camaldoli, Convento dei Cappuccini, Badia di San Fedele, Donazione Soldani).

**Data e modi di acquisizione:** le acquisizioni si sono succedute a partire dal 1825, attraverso lasciti (Rilli, Soldani), soppressioni degli ordini religiosi (Cappuccini e Camaldolesi).

**Alimentazione del Fondo:** fondo chiuso.

**Indicizzazione del Fondo:** non esiste un catalogo complessivo dei manoscritti, ma cataloghi tematici e cronologici, a stampa e online:

- G. Mazzatinti, *Inventari dei manoscritti delle biblioteche d'Italia*, Forlì: Bordini, 1896, vol. 6., pp. 128-150
- E. Menestò, *Codici del Sacro convento di Assisi nella Biblioteca Comunale di Poppi*, in «Studi medievali», 3. Serie, XX, 1, 1979
- Semoli, *Codici miniati camaldolesi nella Biblioteca Comunale Rilliana di Poppi e nella Biblioteca della Città di Arezzo*, Poppi: Edizioni della Biblioteca Comunale Rilliana, 1986
- Brezzi, *Inventario dei manoscritti*, Poppi, 1990 (ad uso interno, ma consultabile all'indirizzo <https://arezzo.biblioteche.it/library/biblioteca-rilli-vettori-di-poppi/sezione-storica/>)
- *I manoscritti della Biblioteca Comunale di Poppi (Secoli XII-XVI)*, Firenze: Giunta Regionale Toscana-Editrice Bibliografica, 1993
- P. Stoppacci-M.C. Parigi, *Libros habere: manoscritti francescani in Casentino*, Firenze: Polistampa, 1999
- CODEX (<https://www.mirabileweb.it/index.aspx>)
- MANUS ONLINE (<https://manus.iccu.sbn.it/opac/RicercaCatalograficaAvanzata.php>)

**Accessibilità del Fondo:** accessibile al pubblico previo permesso del bibliotecario. Consultabile in sede.

## DESCRIZIONE

**Consistenza:** 868 manoscritti, descritti in vari cataloghi a stampa e online. Dell'intera raccolta 150 sono medievali e rinascimentali, dal XII al XV secolo, e numerosi sono arricchiti da preziose miniature, filigrane, capilettera ornati, di varie epoche e scuole. Il resto della raccolta è costituito da materiale di storia locale, senz'altro meno valido artisticamente e tuttavia molto importante per lo studio delle vicende della vallata. Tra le numerose curiosità e rarità del fondo basti qui citare la presenza di quel gruppo di importanti codici medioevali e rinascimentali provenienti dal nucleo originario e più antico della Biblioteca del Sacro Convento di Assisi che il Rilli, muovendosi dalla sua abitazione di Montefalco, si procurò tra 1810 e 1811.

**Identificazione, ordinamento, collocazione:** alcuni codici di questo fondo portano tracce delle loro provenienze (se da Rilli, da Camaldoli ecc.). L'attuale collocazione è costituita dall'indicazione Manoscritti più la numerazione progressiva. Il fondo è collocato nell'ultima sala della Biblioteca Antica all'interno del Castello dei Conti Guidi di Poppi. Vi si accede solo con il personale addetto.

**Stato di conservazione:** è piuttosto disomogeneo. Sono stati attuati interventi di restauro.

**Mostre e altre attività di valorizzazione riguardanti il Fondo:** sono state allestite mostre con alcuni libri del fondo. Nessun libro si trova in esposizione permanente.

## Fondo Incunaboli

**Notizie su possessore o possessori:** provenienze varie (Conte Cav. Fabrizio Rilli Orsini, Comunità monastica di Camaldoli, Biblioteca Soldani).

**Data e modi di acquisizione:** le acquisizioni si sono succedute a partire dal 1825.

**Alimentazione del Fondo:** fondo chiuso.

**Indicizzazione del Fondo:** il fondo è consultabile sul catalogo online della Rete Documentaria Aretina, quindi su SBN, e sui seguenti cataloghi cartacei:

- *Notazione bibliografica degli Incunaboli conservati nella Biblioteca Comunale Rilliana di Poppi*, Reggio Emilia: Scuola di Bibliografia italiana, 1933
- P. Scapecchi, *Gli incunaboli della Biblioteca Comunale Rilliana di Poppi e del Monastero di Camaldoli*, Firenze: Regione Toscana, 2004.
- P. Scapecchi, *Inscriptus Catalogo S. Eremiti Camaldoli: una biblioteca, una storia. Camaldoli, Secc. XVI-XIX*, Poppi: Biblioteca Comunale Rilli-Vettori, 2012.

**Accessibilità del Fondo:** accessibile al pubblico previo permesso del bibliotecario. Consultabile in sede.

### DESCRIZIONE

**Consistenza:** circa **900** unità, di cui 450 editi fino al 1500 compreso, e altri 450 editi nei primi anni del sec XVI, riguardanti varie discipline. La raccolta degli incunaboli costituisce senz'altro il pregio maggiore della Biblioteca e le conferisce anzi, in via assoluta, un grande rilievo. E alla già significativa quantità fa riscontro l'ottima qualità degli esemplari posseduti, molti dei quali usciti da celebri officine italiane e straniere e quindi di grande valore, sia per l'importanza dell'opera che per la rarità dell'edizione. Altro elemento di grande originalità del fondo è dato dalla sostanziale omogeneità delle legature, dovuto alla loro prevalente provenienza da ambienti camaldolesi. Praticamente tutti gli incunaboli e le edizioni dei primi anni del XVI secolo di provenienza camaldolese conservano la legatura originale coeva alla produzione del volume, eseguita a Firenze o a Venezia. Altra particolarità del fondo è la presenza, in molti incunaboli e post incunaboli, di carte di guardia costituite da fogli pergamenacei manoscritti e decorati provenienti da codici dispersi.

**Identificazione, ordinamento, collocazione:** alcuni volumi di questo fondo portano tracce delle loro provenienza. L'attuale collocazione è contraddistinta dalla sigla INC (Incunaboli) più il numero progressivo di catena. Il fondo è collocato nella penultima sala della Biblioteca Antica all'interno del Castello dei Conti Guidi di Poppi. Vi si accede solo con il personale addetto.

**Stato di conservazione:** è piuttosto disomogeneo. Sono stati attuati interventi di restauro, il più recente nel 2019.

**Mostre e altre attività di valorizzazione riguardanti il Fondo:** sono state allestite mostre con alcuni libri del fondo. Nessun libro si trova in esposizione permanente.

### Fondo Antiche Miscellanee

**Notizie su possessore o possessori:** provenienze varie (Conte Cav. Fabrizio Rilli Orsini, Comunità monastica di Camaldoli, donazione Carolina Gatteschi Fabbrichesi).

**Data e modi di acquisizione:** le acquisizioni si sono succedute a partire dal 1825.

**Storia del Fondo:** fascicoli presumibilmente assemblati dal bibliotecario Olinto Fanfani (1914-1936).

**Alimentazione del Fondo:** fondo chiuso.

**Indicizzazione del Fondo:** il fondo è consultabile su un database ad uso interno.

**Accessibilità del Fondo:** accessibile al pubblico previo permesso del bibliotecario. Consultabile in sede.

### DESCRIZIONE

**Consistenza:** le Miscellanee sono costituite da 861 volumi, ognuno contenente a sua volta decine di opuscoli e brevi pubblicazioni, per un totale di 7.846 titoli, dal secolo XVI al XIX, su argomenti svariati: poesia, teatro, storia, agricoltura, erudizione.

**Identificazione, ordinamento, collocazione:** alcuni libri di questo fondo portano tracce delle loro provenienza. L'attuale collocazione è contraddistinta dalla sigla Misc (miscellanee) più il numero progressivo di catena e il numero del fasc. all'interno del volume. Il fondo è collocato nella sala attigua agli uffici della Biblioteca Rilli-Vettori all'interno del Castello dei Conti Guidi di Poppi. Vi si accede solo con il personale addetto.

**Stato di conservazione:** lo stato di conservazione è difforme. Non sono stati attuati interventi di restauro.

**Mostre e altre attività di valorizzazione riguardanti il Fondo:** sono state allestite mostre con alcuni libri del fondo. Nessun libro si trova in esposizione permanente.

## Fondo Consultazione Toscana

**Notizie su possessore o possessori:** provenienze varie (Conte Cav. Fabrizio Rilli Orsini, Comunità monastica di Camaldoli).

**Data e modi di acquisizione:** le acquisizioni si sono succedute a partire dal 1825.

**Alimentazione del Fondo:** fondo chiuso.

**Indicizzazione del Fondo:** il fondo è consultabile nel sito della RDA.

**Accessibilità del Fondo:** accessibile al pubblico previo permesso del bibliotecario. Consultabile in sede.

### DESCRIZIONE

**Consistenza:** costituito da quasi **795** volumi, molti dei quali miscelanei, la qual cosa fa sì che i titoli reali si avvicinino al migliaio. La raccolta va dal secolo XVII ai primi del XIX.

**Identificazione, ordinamento, collocazione:** alcuni libri di questo fondo portano tracce delle loro provenienze. L'attuale collocazione è contraddistinta dalla sigla CT (Consultazione Toscana) più il numero progressivo di catena. Il fondo è collocato nella sala attigua agli uffici della Biblioteca Rilli-Vettori all'interno del Castello dei Conti Guidi di Poppi. Vi si accede solo con il personale addetto.

**Stato di conservazione:** lo stato di conservazione è buono. Non sono stati attuati interventi di restauro.

**Mostre e altre attività di valorizzazione riguardanti il Fondo:** sono state allestite mostre con alcuni libri del fondo. Nessun libro si trova in esposizione permanente.

## FONDO MODERNO

Ospitato, dal 1981, in Palazzo Vettori al n. 1 di Piazza Amerighi, dal luglio 1994 è **collocato all'interno del Castello di Poppi**.

Contiene materiale a partire dal XX secolo ed è ricco di circa **53.500 volumi**.

Nel 1980 viene deciso di aprire una sezione moderna di pubblica lettura, per venire incontro alla crescente richiesta di un settore moderno di opere di consultazione e di un regolare servizio di prestito. Tale sezione è rapidamente cresciuta grazie anche e numerose donazioni, la più consistente delle quali, cioè la collezione dello scrittore Vittorio Vettori, ha determinato la nuova denominazione della biblioteca, che infatti ora è identificata col nome Biblioteca comunale Rilli-Vettori.

### Fondo Vettori

**Notizie sul possessore o possessori:** Vittorio Vettori (1920-2004) è stato un poeta, scrittore, critico letterario e dantista italiano. Tra gli intellettuali di spicco del dopoguerra, fu autore di numerose opere, che spaziano dalla critica letteraria, alla poesia, alla filosofia. Profondo conoscitore del pensiero letterario e filosofico del Novecento; è stato autore di oltre 150 titoli di testi. Si è occupato anche di Dante Alighieri e delle varie esperienze poetiche che hanno segnato la storia di Firenze, fino alle avanguardie del secolo scorso.

**Data e modi di acquisizione:** 1995, donazione del proprietario.

**Storia del Fondo:** i libri donati dal prof. Vettori sono entrati a far parte del fondo principale della biblioteca, unendosi al quelli preesistenti acquistati a partire dal 1980.

**Alimentazione del Fondo:** fondo chiuso.

**Indicizzazione del Fondo:** il fondo è consultabile nel sito della RDA.

**Accessibilità del Fondo:** accessibile al pubblico, consultabile in sede, disponibile per prestito locale e interbibliotecario.

## DESCRIZIONE

**Consistenza:** 23.422 volumi inventariati di vario argomento, editi nel XX secolo.

**Identificazione, ordinamento, collocazione:** la collocazione è quella del nucleo principale della biblioteca e si basa sul numero CDD più le prime tre lettere del cognome dell'autore. Il fondo è collocato nelle sale del castello adibite a uffici e sale di lettura, e nel Pozzo librario della Biblioteca Rilli-Vettori. Gli utenti possono accedervi in parte direttamente, in parte tramite l'operatore addetto al *front. office*.

**Stato di conservazione:** lo stato di conservazione è buono. Non sono stati attuati interventi di restauro.

**Mostre e altre attività di valorizzazione riguardanti il Fondo:** non sono state allestite mostre con alcuni libri del fondo. Nessun libro si trova in esposizione permanente.

## Fondo Migliorini

**Notizie su possessore o possessori:** Bruno Migliorini(1896–1975) è stato un linguista, filologo ed esperantista italiano, noto per aver realizzato la prima storia scientificamente fondata della lingua italiana e per essere stato per vari anni presidente della prestigiosa Accademia della Crusca.

**Data e modi di acquisizione:** 2002, dono da parte del figlio Paolo Migliorini.

**Alimentazione del Fondo:** fondo chiuso.

**Indicizzazione del Fondo:** il fondo è consultabile nel sito della RDA.

**Accessibilità del Fondo:** accessibile al pubblico, consultabile in sede, disponibile per prestito locale e interbibliotecario.

## DESCRIZIONE

**Consistenza:** circa 300 volumi di vario argomento, editi nel XX secolo.

**Identificazione, ordinamento, collocazione:** l'attuale collocazione è contraddistinta dalla sigla MIG (Migliorini) più il numero CDD più le prime tre lettere del cognome dell'autore. Il fondo è collocato nel Pozzo librario della Biblioteca Rilli-Vettori all'interno del Castello dei Conti Guidi di Poppi. Vi accede solo il personale addetto.

**Stato di conservazione:** buono. Non sono stati attuati interventi di restauro.

**Mostre e altre attività di valorizzazione riguardanti il Fondo:** non sono state allestite mostre con libri del fondo. Nessun libro si trova in esposizione permanente.

## Fondo Benadusi

**Notizie su possessore o possessori:** Gian Carlo Benadusi, cittadino poppese.

**Data e modi di acquisizione:** 2005, dono da parte della figlia, Paola Benadusi.

**Storia del Fondo:** si tratta di pubblicazioni per bambini e ragazzi raccolti dal Benadusi grazie al lavoro della figlia, autorevole critica del settore. Sono stati dati in deposito all'Istituto comprensivo di Poppi, per fondare una biblioteca scolastica.

**Alimentazione del Fondo:** fondo aperto, le nuove acquisizioni sono a cura dell'Istituto comprensivo di Poppi che lo tiene in deposito, e della Biblioteca Rilli-Vettori che ne è proprietaria.

**Indicizzazione del Fondo:** non ci sono cataloghi a stampa. Il catalogo è stato redatto dal personale dell'Istituto Comprensivo di Poppi. Non è consultabile online.

**Accessibilità del Fondo:** accessibile al pubblico scolastico dell'Istituto comprensivo di Poppi.

## DESCRIZIONE

**Consistenza:** 2.631 libri per bambini e ragazzi, editi nel XX secolo.

**Identificazione, ordinamento, collocazione:** i libri sono in giacenza presso i vari plessi scolastici dell'Istituto comprensivo di Poppi, che ha provveduto al loro ordinamento.

**Stato di conservazione:** buono. Non sono stati attuati interventi di restauro.

**Mostre e altre attività di valorizzazione riguardanti il Fondo:** non sono state allestite mostre con alcuni libri del fondo. Nessun libro si trova in esposizione permanente.

## Fondo Glisenti

**Notizie su possessore o possessori:** Giuseppe e Marcella Glisenti. Giuseppe Glisenti (1930-2005), è stato uno dei protagonisti della vita economica e sociale dell' Italia del Dopoguerra. Ex partigiano, fu uno dei fondatori della Democrazia Cristiana, braccio destro di Romano Prodi durante il suo secondo mandato alla presidenza dell'Iri, direttore della rivista della DC *Cronache Sociali* prima di essere inviato a Lussemburgo a rappresentare l'Italia nella Comunità del Carbone e dell'Acciaio. Nel 1955, il salto all' Iri, dove rimase fino al 1971 come direttore centrale. Dopo una rapida esperienza, nel '77, come direttore generale della Rai - si dimise dopo pochi mesi - Glisenti assunse la presidenza di Finmeccanica.

**Data e modi di acquisizione:** 2008, dono da parte della figlio, Paolo Glisenti.

**Storia del Fondo:** si tratta di pubblicazioni di vario genere, editate nel XX. secolo, molte in lingua, con particolare riguardo verso la cultura latino americana e africana.

**Alimentazione del Fondo:** fondo chiuso, depositato presso il palazzo Vettori.

**Indicizzazione del Fondo:** il fondo è in parte catalogato e consultabile nel sito della RDA. In fase di catalogazione.

**Accessibilità del Fondo:** accessibile al pubblico, consultabile in sede, disponibile per prestito locale e interbibliotecario.

## DESCRIZIONE

**Consistenza:** 8.963 volumi di vario argomento, editi nel XX sec., di cui 2.300 circa catalogati.

**Identificazione, ordinamento, collocazione:** l'attuale collocazione è contraddistinta dalla sigla FG (Fondo Glisenti) più il numero CDD più le prime tre lettere del cognome dell'autore. Il fondo è collocato presso il palazzo Vettori. Vi accede solo il personale addetto.

**Stato di conservazione:** buono. Non sono stati attuati interventi di restauro.

**Mostre e altre attività di valorizzazione riguardanti il Fondo:** non sono state allestite mostre con alcuni libri del fondo. Nessun libro si trova in esposizione permanente.

## Fondo Nuova Consultazione Toscana

**Notizie su possessore o possessori:** provenienze (donazioni, acquisizioni della biblioteca)

**Data e modi di acquisizione:** le acquisizioni si sono succedute a partire dal 1980.

**Alimentazione del Fondo:** fondo aperto.

**Indicizzazione del Fondo:** il fondo è consultabile nel sito della RDA.

**Accessibilità del Fondo:** accessibile al pubblico previo permesso del bibliotecario. Consultabile in sede.

## DESCRIZIONE

**Consistenza:** circa **5.500** volumi di storia locale, editi nel XX secolo.

**Identificazione, ordinamento, collocazione:** l'attuale collocazione è contraddistinta dalla sigla NCT (Nuova Consultazione Toscana) più il numero di catena. Il fondo è collocato nella stanza attigua agli uffici della Biblioteca Rilli-Vettori all'interno del Castello dei Conti Guidi di Poppi. Vi accede solo il personale addetto.

**Stato di conservazione:** buono. Non sono stati attuati interventi di restauro.

**Mostre e altre attività di valorizzazione riguardanti il Fondo:** non sono state allestite mostre con alcuni libri del fondo. Nessun libro si trova in esposizione permanente.

## Fondo Emma Perodi

**Notizie su possessore o possessori:** il fondo è stato acquistato nel 2019 dalla casa editrice Bibliografia e Informazione di Pontedera per tramite di Walter Scancarello, studioso dell'autrice e collezionista delle sue opere. L'acquisto è stato possibile grazie al contributo del Lions Club Casentino.

**Data e modi di acquisizione:** acquistato dalla Biblioteca Rilli-Vettori nel 2019 .

**Alimentazione del Fondo:** fondo aperto, implementabile con acquisizioni mirate.

**Indicizzazione del Fondo:** il fondo è consultabile nel sito della RDA.

**Accessibilità del Fondo:** accessibile al pubblico previo permesso del bibliotecario. Consultabile in sede.

## DESCRIZIONE

**Consistenza:** **132** volumi di opere dell'autrice (alcune in prima edizione), traduzioni, studi, tesi di laurea, più una parte di oggettistica.

**Identificazione, ordinamento, collocazione:** l'attuale collocazione è contraddistinta dalla sigla PERODI più notazioni sulla tipologia di materiale (TESTI, TRADUZIONI, STUDI, TESI, VARIA) più il numero di catena. Il fondo è collocato nella quarta sala degli uffici della Biblioteca Rilli-Vettori all'interno del Castello dei Conti Guidi di Poppi. Vi accede solo il personale addetto.

**Stato di conservazione:** buono. Non sono stati attuati interventi di restauro.

**Mostre e altre attività di valorizzazione riguardanti il Fondo:** è stata allestita una mostra per la presentazione del fondo nell'estate 2020. Nessun libro si trova in esposizione permanente.



## BIBLIOGRAFIA E DOCUMENTAZIONE

- G. Mazzatinti, *Inventari dei manoscritti delle biblioteche d'Italia*, Forlì: Bordandini, 1896, vol. 6., pp. 128-150
- A. Mori, *Documenti cartografici inediti conservati nella Biblioteca Comunale di Poppi*, [S.l.: s.n.], 1909
- P. Baccharini, *Sopra un antico erbarietto conservato nella Biblioteca Comunale di Poppi*, [Firenze?: s.n., 1910?]
- G. Coggiola, *La biblioteca comunale di Poppi e la sua nuova sede nel Castello dei Conti Guidi : 27 settembre 1914. Discorso inaugurale del Dott. Giulio Coggiola*, Poppi: a cura del Comune, 1914
- O. Fanfani, *Inventario dei manoscritti della Biblioteca comunale di Poppi*, Firenze: Tipografia Giuntina, 1925
- *Mostra del libro francescano: Poppi(Arezzo) estate -autunno 1926*, [S.l.: s.n., 1926?]
- O. Fanfani, *Nel primo centenario della Biblioteca di Poppi*, Firenze: [s.n.], 1926
- *Mostra romualdiana camaldolense: Poppi (Arezzo), estate-autunno 1927*, [S.l.: s.n., 1927?]
- M. Salmi, *Jacopo di Casentino miniatore*, in «La Bibliofilia», A. XXX, disp. 10-11 (ott.-nov. 1928), pp. 369-382
- O. Fanfani, *Mostra della Biblioteca Comunale di Poppi. 4 ottobre 1930*, Poppi: F.lli Cuccaro, 1930.
- *Notazione bibliografica degli Incunaboli conservati nella Biblioteca Comunale Rilliana di Poppi*, Reggio Emilia: Scuola di Bibliografia italiana, 1933
- F. Melis, *Un mastro toscano del '200 : Le ragioni de cambio de tacomando et iohannes suo frate : due fogli di un mastro toscano in volgare del '200 rinvenuto nella Biblioteca comunale di Poppi*, Roma: Casa editrice della Rivista italiana di ragioneria, 1946
- E. Menestò, *Codici del Sacro convento di Assisi nella Biblioteca Comunale di Poppi*, in «Studi medievali», 3. Serie, XX, 1, 1979
- E. Menestò, *Codici del Sacro Convento di Assisi nella Biblioteca comunale di Poppi*, Spoleto: Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, [1979?]
- A. Brezzi, *La Biblioteca comunale Rilliana di Poppi: passato e presente*, Poppi: Biblioteca comunale Rilliana, 1985
- P. Semoli, *Codici miniati camaldolesi nella Biblioteca comunale "Rilliana" di Poppi e nella Biblioteca della Città di Arezzo*, Poppi: Edizioni della Biblioteca comunale Rilliana, 1986
- *La glossa di Poppi alle Istituzioni di Giustiniano*, a cura di Victor Crescenzi, Roma: Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 1990
- *I manoscritti della Biblioteca Comunale di Poppi (Secoli XII-XVI)*, Firenze: Giunta Regionale Toscana-Editrice Bibliografica, 1993
- P. Scapecchi, *Aldo Manuzio, i suoi libri, i suoi amici tra XV e XVI secolo : libri, biblioteche e guerre in Casentino*, Firenze: Octavo Franco Cantini Editore, 1994
- P. Scapecchi, *La Biblioteca Comunale Rilliana di Poppi*, in «Rara volumina», n. 2 (1995)
- M. Boschi, *Gli estimi medievali conservati nell'archivio storico del Comune di Poppi in Casentino*, Roma: Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, 1997
- P. Stoppacci-M.C. Parigi, *Libros habere: manoscritti francescani in Casentino*, Firenze: Polistampa, 1999
- *Centro di documentazione di storia locale "Giovanni Gualberto Goretta Miniati": Poppi*, a cura di Patrizia Freschi, Stia: Cianferoni, 2001
- P. Scapecchi, *Gli incunaboli della Biblioteca Comunale Rilliana di Poppi e del Monastero di Camaldoli*, Firenze: Regione Toscana, 2004
- *Splendori rinascimentali : incunaboli miniati dalla Collezione S. & D. e dalla Biblioteca Rilli-Vettori: Poppi, Castello dei Conti Guidi, 3 luglio -26 settembre 2010*, catalogo a cura di Maurizio Scudiero, Luca Cableri, [Bologna]: Studio Wunderkammer, 2010
- *L'archivio preunitario del Comune di Poppi*, inventario a cura di Roberta Menicucci. Parte 1., *Podesteria, Comunità, Cancelleria*, Arezzo: Provincia ; Firenze: Edifir, 2010

- P. Scapecchi, *Inscriptus Catalogo S. Eremi Camalduli: una biblioteca, una storia. Camaldoli, Secc. XVI-XIX*, Poppi: Biblioteca Comunale Rilli-Vettori, 2012
- A. Brezzi, *La Biblioteca Comunale rilliana di Poppi*, in «Charta», n. 120 (2012)
- A. Brezzi, *La Biblioteca della Comunità monastica di Camaldoli*, in «Charta», n. 122 (2012).
- P. Licciardello, *Il testamento e la libreria di Sebastiano Salvini (1512)*, in «Aevum», 89 (2015) fasc. 3, pp. 525-560
- P. Scapecchi, *Due precisazioni sulle edizioni quattrocentesche del Breviario olivetano (ISTC ib01130300) e di quello camaldolese (ISTC ib01132000)*, in «La Bibliofilia», CXX, 3 (2018), pp. 399-403
- G. Roggi, *La Biblioteca Rilliana di Poppi: il nucleo originario*, in *Attorno a Codex. Nuovo materiali e approfondimenti*, «Codex Library», 2 (2020), pp. 71-222
- *La Rilliana e il Casentino : percorsi di impegno civile e culturale : studi in ricordo di Alessandro Brezzi*, Firenze: Consiglio regionale della Toscana, 2020

Poppi, 31.03.2021

**Alessia Busi**